

Al Comune di Modena Direzione Generale

Al Sindaco Sig. Giancarlo Muzzarelli

Relazione sull'attività svolta quale componente del Consiglio di Amministrazione di FMAV - Fondazione Modena Arti Visive in riferimento al primo mandato

Quale Consigliere nominato dal Comune ho presenziato a tutte le sedute consiliari, convocate con cadenza almeno mensile, salvo il periodo di sospensione feriale, nonché a plurimi incontri preparatori in coordinamento con il presidente e i consiglieri, in particolare l'altro componente nominato dal Comune Paolo Credi.

L'attività del Consiglio di Amministrazione è stata, a mio avviso, pienamente coerente con i compiti previsti dallo Statuto e rispettosa delle norme statutarie e della disciplina legislativa cui è sottoposta la fondazione, nonché della Convenzione sottoscritta dai soci fondatori, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (ora Fondazione di Modena) e Comune.

Fra i compiti statutari di maggiore rilevanza cui si è data attuazione vi sono stati:

1- esame e approvazione del programma espositivo, proposto dal Direttore (e dai curatori della struttura) con specifica attenzione al patrimonio degli enti confluiti in FMAV (Museo della Figurina, Galleria Civica e Fondazione della Fotografia) e con riguardo alla realtà locale, richiedendo e incentivando insieme agli altri consiglieri il rapporto con gli interlocutori già esistenti e promuovendo le relazioni con i nuovi soggetti di riferimento, anche nella prospettiva dell'apertura del Polo Sant'Agostino.

Le esposizioni finora realizzate hanno coinvolto sia artisti italiani che stranieri, ottenendo sempre un buon giudizio della critica di settore e un coinvolgimento gradualmente in progressione del pubblico.

Si è cercato anche di mantenere un piano tariffario adeguato in relazione al budget, con particolari agevolazioni o gratuità per determinate categorie di soggetti.

Ad oggi la programmazione si estende fino al 2021, almeno come linea complessiva delle esposizioni, nel rispetto della previsione statutaria che indica l'obiettivo di un piano triennale.

Tutta l'attività è stata realizzata con l'attento e consapevole utilizzo delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali messe a disposizione e in pieno equilibrio di bilancio.

2 -adeguamento e aggiornamento della struttura alla nuova forma della Fondazione, anche con riferimento all'assunzione di personale. In particolare ho partecipato - quale componente della Commissione esaminatrice- alla selezione del Direttore di Produzione, nonché a tutti gli incontri preliminari relativi alla scelta delle figure apicali, compreso il Direttore Generale, avvenuta poi con delibera del Consiglio di Amministrazione. Ad oggi la Fondazione ha una struttura articolata, con un organigramma chiaro e competenze assegnate in modo specifico.

E' stato creato un unico marchio e un sito internet, in fase di implementazione.

Ritengo, inoltre, di sottolineare la scelta del Consiglio di Amministrazione di dotare la Fondazione Modena Arti Visive di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) in osservanza al D. Lvo 231/2001, con la conseguente nomina di un organismo di vigilanza collegiale, le cui relazioni al CdA quanto alla conformità delle condotte al MOG sono state sinora del tutto positive.

3 -sostegno e diffusione delle attività educative, che si articolano su più livelli. Nello specifico la Fondazione ha un'attività di Alta Formazione che si attua con cadenza annuale tramite il Master sull'immagine contemporanea di durata biennale e ad anni alterni tramite il Corso per Curatori della fotografia, anche questo di durata biennale. I lavori dei frequentati i corsi confluiscono, fra l'altro, anche nell'attività espositiva del periodo estivo (Summer Show) e per quanto riguarda il corso curatori è stato utilizzato per l'esposizione il patrimonio della Galleria Civica, mostrando un'utile sinergia tra i diversi settori della Fondazione. Sono stati programmati anche workshop e corsi serali con docenti di elevata qualità.

Inoltre la Fondazione svolge numerosi laboratori con le scuole del territorio, sia primarie che secondarie, che hanno visto una costante partecipazione degli istituti ai numerosi incontri progettati.

Nel complesso i lavori del Consiglio di Amministrazione sono stati intensi e proficui, con una costante collaborazione dei componenti del Consiglio in cui ha svolto un prezioso ruolo di guida il Presidente. Il confronto tra i consiglieri ha sempre consentito di giungere a posizioni di sintesi e le decisioni sono state serenamente maturate a seguito di discussioni in cui ciascuno ha fornito il proprio apporto in sintonia con le specifiche competenze. In conclusione ritengo che sia stato pienamente svolto dal consiglio il proprio mandato con attenzione e responsabilità.

Avv. Daniela Goldoni

A handwritten signature in black ink, reading "Daniela Goldoni". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'D' and 'G'.